

LA PAURA DI MORIRE

di CARMELA FORMICOLA

Avremmo dovuto capire che nel Terzo Millennio tutte le trame fantastiche di libri e film del XX Secolo sarebbero diventate realtà. Replicanti, corpi meccanici, cloni e vita eterna. Tutto vero. Pensate: Angelina Jolie, bellissima star americana, moglie del bellone Pitt (e figlia dell'indimenticabile premio Oscar John Voight) si è fatta asportare il seno per scongiurare il cancro.

SEGUE A PAGINA 25 >>

FORMICOLA

La paura di morire

>> CONTINUA DALLA PRIMA

«**H**o il gene BRCA1 che mi dà l'87 per cento di probabilità di avere il cancro al seno», ha detto Angelina. Così ha provveduto a rimuovere il rischio. Adesso, secondo i test clinici, le probabilità che si ammali sono del 5%. Sua madre Marcheline Bertrand è morta nel 2007 dopo aver tentato invano per lunghi anni di sconfiggere il male. Ereditarietà. Angelina tenta così di sottrarsi al destino.

Fa bene? Lo fareste anche voi? O sono forse capricci da miliardaria hollywoodiana? «L'ho fatto per i miei sei figli», ha chiarito lei, non a caso, forse lo intuiva che qualcuno si sarebbe messo a malignare: di' che vuoi un seno nuovo e una scollatura mozzafiato e facciamo prima. No, no: è solo per non infliggere ai suoi figli l'assenza che ha dovuto soffrire lei. Sacrifici di mamma. Quindi, per esempio, molti degli orfani tarantini cui il cancro incombe addosso come uno sciacallo nel deserto, dovrebbero sottoporsi alle medesime asportazioni? Chissà perché non ci hanno mai pensato. Magari perché quando fai una vita per niente patinata pensi che tutto quello che di malaugurato ti può accadere ti tocca e basta e non ti arrovelli nemmeno. O magari perché tanti soldi non li hai.

Sembra la trama del «Galaxy Express 999», cupissimo manga anni Settanta: se hai un corpo meccanico puoi vivere 2000 anni. Il problema è che solo gli abitanti ricchi di Megalopolis possono acquistare corpi meccanici. I poveri sono costretti a disperati viaggi spaziali in cerca di pianeti in cui i corpi meccanici siano gratuiti (che chissà come sono poi 'sti corpi gratis...). La fantasia è diventata realtà. Tutto è plausibile se l'obiettivo è rimanere giovani, sani e possibilmente belli (d'altronde di prodotti della chirurgia estetica siamo circondati come Butch Cassidy e Sundance Kid dai gendarmi boliviani).

E se accettiamo che tutto vale pur di sfuggire alla morte, che non c'è etica o morale rispetto al desiderio smodato di vivere, diametralmente dovremmo rispettare, comprendere e perfino aiutare chi sceglie la morte se la vita non è più vita. Se sono condannato a stare fermo in un letto e il mio cibo e la mia acqua sono dentro un sondino e la mia aria è in una bombola e dei miei affetti non ho memoria, perché non posso morire?

La morte, questo è il punto. Come fai a contrastare questa paura? Puoi pregare o leggere i manuali di auto aiuto o perderti nel gorgo della prevenzione sanitaria fino a sprofondare nell'ipocondria. O scappare fino a Samarcanda e scoprire che la Morte ti aspetta anche lì. Oppure non pensarci. E goderti l'attimo.



PER AMORE
Angelina Jolie ha detto che si è sottoposta alla asportazione del seno perché a rischio di tumore e per non lasciare orfani i sei figli. Il marito «scelta eroica»